



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale Robbiate
Via Brianza, 11/13 – 23899 ROBBIATE (LC)
Tel: 039 511170

e-mail uffici: segreteria@scuolarobbiate.edu.it

Prot. n. 6523/05-04

Robbiate, 14 ottobre 2020

**AI DOCENTI
ALLE FAMIGLIE
AL SITO
DELL'I.C. DI ROBBIATE**

**PIANO D'ISTITUTO PER LA DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

| | |
|--|----|
| PREMESSA | 1 |
| ANALISI DEI FABBISOGNI | 1 |
| OBIETTIVI DA PERSEGUIRE | 2 |
| STRUMENTI DA UTILIZZARE | 2 |
| ORARIO DELLE LEZIONI e PRATICHE DIDATTICHE | 3 |
| METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA | 6 |
| VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO | 6 |
| ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI | 8 |
| RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA | 8 |
| PRIVACY | 8 |
| SICUREZZA | 10 |
| FORMAZIONE e ATTIVITA' DI SUPPORTO | 10 |
| REGOLAMENTI PER LA DDI | 10 |

1- PREMESSA

A partire dalla nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388, che fornisce alle istituzioni scolastiche il primo quadro di riferimento didattico operativo, fino al Decreto Ministeriale 26 giugno 2020 n.39, e alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) pubblicate il 7 agosto 2020, il Ministero dell'Istruzione ha inteso dare alle Scuole indicazioni sempre più precise e specifiche sulle modalità di garantire al meglio, attraverso la strumentazione digitale, l'attività didattica a distanza.

Coerente con il PNSD d'Istituto e il PtOF, di cui ne costituisce un'integrazione, il presente Piano è un documento che può essere soggetto a successive modifiche e integrazioni.

È necessario quindi un cambio di prospettiva rispetto al periodo di marzo-giugno, che va assunto come principio dal nostro Piano d'Istituto: non più una serie di azioni per colmare l'assenza della "scuola in presenza" durante il lockdown, bensì un quadro organico di interventi per rendere l'Istituzione scolastica già preparata a intervenire in qualsiasi situazione emergenziale: preparata nei suoi alunni, nei suoi docenti, nella strumentazione tecnologica.

Quanto segue definisce le modalità di realizzazione all'interno dell'I.C. di Robbiate della DDI, intesa come metodologia di insegnamento-apprendimento da attivare in caso di nuovo lockdown, oppure in caso di eventuali focolai di COVID-19 che costringono a casa gli alunni di una classe, di un plesso, dell'intero Istituto. Essa dovrà attuarsi anche per anche un solo alunno, attivando un percorso di "istruzione domiciliare", come definito dalla normativa vigente.

La suddetta metodologia:

- deve tener conto della concreta fattibilità delle proposte in relazione al contesto;
- deve assicurare un adeguato livello di inclusività, per evitare che le fasce di popolazione scolastica più svantaggiate per problemi socio - economico - culturali, linguistici, non siano escluse;
- non deve tradurre meccanicamente nella didattica "a distanza" quanto svolto nella didattica "in presenza"
- deve prevedere un equilibrato bilanciamento tra modalità sincrone e asincrone;
- deve privilegiare strategie collaborative

2- ANALISI DEI FABBISOGNI

Si dovrà procedere tra le famiglie degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria ad una rilevazione tramite monitoraggio dei fabbisogni relativi:

- alla connettività
- alla strumentazione tecnologica.

Si dovrà anche procedere, partendo dal nostro PNSD, a verificare:

- il livello di competenze digitali dei docenti
- gli interventi di formazione attuati negli ultimi anni e quelli da ipotizzare
- i compiti dell'animatore digitale, delle Funzioni Strumentali, del team digitale
- la strumentazione tecnologica a disposizione e/o da implementare

- la connettività di ciascun plesso in vista di concrete e organiche richieste da porre alle Amministrazioni comunali.

3- OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'Istituto si pone i seguenti obiettivi da perseguire in caso di DDI:

- assicurare il perseguimento delle finalità formative (educative e di apprendimento) per tutti gli alunni in situazioni di emergenza e di sospensione delle attività didattiche;
- mantenere sempre attivo il canale della comunicazione tra docenti e alunni;
- definire scelte omogenee a livello d'Istituto, garantendo le indispensabili articolazioni tra gli ordini di Scuola, a livello di programmazione disciplinare, competenze trasversali, strumenti e modalità di valutazione, di contenuti essenziali, di strumenti tecnici;
- assicurare pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per tutti gli alunni con BES, con particolare riguardo agli alunni DA;
- mantenere le relazioni educative attraverso il contatto quotidiano con i docenti affinché, nonostante sia a distanza, per gli alunni "la scuola" sia sempre presente;
- favorire l'assunzione di responsabilità da parte degli alunni sul proprio processo di apprendimento;
- favorire il processo di responsabilizzazione dei genitori, garanti del diritto/dovere all'istruzione dei propri figli;
- potenziare e organizzare la strumentazione digitale;
- potenziare le infrastrutture di rete, in particolare la connettività in ciascun plesso dell'Istituto;
- sviluppare le competenze digitali degli alunni;
- migliorare le competenze digitali dei docenti;
- definire, attraverso i Regolamenti per la DDI, doveri degli alunni e responsabilità dei genitori per garantire correttezza ed efficacia nella realizzazione della DDI.

4- STRUMENTI DA UTILIZZARE

Vengono individuati i soli strumenti che i docenti sono autorizzati ad utilizzare nella DDI, al fine di perseguire l'unitarietà a livello d'Istituto:

- la piattaforma **GOOGLE G-SUITE FOR EDUCATION** e set di strumenti in dotazione (Classroom, Calendar, Drive, Meet, Sites, Youtube, Jam,... ecc.) per la realizzazione delle videolezioni, l'inserimento di materiali, l'assegnazione di compiti e verifiche. L'utilizzo di Classroom è subordinato alla consegna in Segreteria del modulo di "consenso informato" da parte dei genitori per l'utilizzo della piattaforma GSuite;
- il registro elettronico **CLASSEVIVA-SPAGGIARI** in cui i docenti dovranno:
 - espletare gli adempimenti amministrativi attraverso il proprio "registro di classe" (rilevazione della presenza in servizio; registrazione della presenza degli alunni a lezione; comunicazioni Scuola/Famiglia; segnare gli argomenti svolti ecc.)
 - segnalare il proprio orario di videolezione nella sezione "Agenda"

- utilizzare la sola mail istituzionale per comunicazioni con i genitori
- eventuale utilizzo di altri applicativi (ad esempio learning apps; screencast-o-matic, blog...), preventivamente comunicati e autorizzati dal DS
- creazione di repository dedicate alla conservazione di attività o videoconferenze.

5- ORARIO DELLE LEZIONI E PRATICHE DIDATTICHE

Team e Consigli di classe devono definire per ciascuna classe attività combinate tra modalità sincrone e asincrone, prevedendo adeguati momenti di pausa, avendo cura di assicurare un adeguato spazio a tutte le discipline e dando la preferenza a strategie collaborative.

Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli alunni, a seconda del grado di istruzione e nel rispetto degli orari settimanali di massima sotto indicati.

Le attività proposte dai docenti:

- devono poter essere svolte dagli alunni con un sufficiente grado di autonomia (che non abbisognano di adulti che li supportino)
- non devono richiedere la disponibilità di particolari risorse (ad es. la stampante)
- devono aver indicata la data di consegna di eventuali compiti
- devono essere restituiti attraverso la piattaforma Classroom
- devono prevedere la restituzione/correzione dei compiti in tempi adeguati

A livello di attività settimanali,

per gli alunni di SCUOLA DELL'INFANZIA:

è necessario mettere in **atto iniziative che possano concretizzare forme di contatto con i bambini e le loro famiglie** e che possano favorire il coinvolgimento attivo degli alunni, utilizzando le risorse digitali quali la videoconferenza, i messaggi tramite la posta elettronica, drive, classroom.....

E' preferibile organizzarsi per sezioni, almeno per certe attività, in modo che siano più vicine ai bisogni di ciascuno, utilizzando, ad esempio: istruzioni per seguire semplici attività legate alla progettazione di sezione/plesso, video, messaggi audio, link a istruzioni per costruire manufatti, presentazioni con indicazioni operative che rafforzino il legame scuola-casa, invio di fotografie/immagini del lavoro svolto e darne poi riscontro, ecc..

Ai genitori si può chiedere che resti una traccia di queste attività e che conservino gli elaborati prodotti dai bambini in modo che al rientro divengano un mezzo per riallacciarsi alla vita di sezione e per riprendere le routine.

Non si devono assegnare le attività con una scadenza ravvicinata, per lasciare alle famiglie la possibilità di organizzarsi.

Per gli alunni di SCUOLA PRIMARIA e di SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- assicurare almeno **10 ore** di attività didattica in modalità sincrona e ulteriori ore per attività in modalità asincrona. (**CLASSE PRIMA - SCUOLA PRIMARIA**)

- assicurare almeno **15 ore** di attività didattica in modalità sincrona e ulteriori ore per attività in modalità asincrona (**DALLA CLASSE SECONDA DI SCUOLA PRIMARIA E PER GLI STUDENTI DI SCUOLA SECONDARIA**)

Le attività didattiche in modalità sincrona possono prevedere:

- videolezioni con tutta la classe o a piccoli gruppi
- utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo in adozione
- utilizzo di link didattici
- percorsi sia disciplinari sia interdisciplinari

Le attività didattiche in modalità asincrona possono prevedere:

registrazioni di lezioni; podcast; presentazioni in power point; ecc.

Le videolezioni avranno una calendarizzazione settimanale e una durata diversificata a seconda dell'età degli alunni/della classe frequentata:

per le classi prime della Primaria¹:

- durata massima di ciascuna videolezione di 40 minuti
- due/tre lezioni giornaliere tra mattina (con inizio alle ore 8:30 o alle ore 9:00 e con termine entro le ore 12:30) e pomeriggio (con inizio alle ore 14:00 o alle ore 14:30 e con termine entro le ore 16:30)
- per cinque giorni alla settimana

per le classi seconde, terze, quarte e quinte della Primaria:

- durata massima di ciascuna videolezione di 50 minuti
- tre/quattro lezioni giornaliere tra mattina (con inizio alle ore 8:30 o alle ore 9:00 e con termine entro le ore 12:30) e pomeriggio (con inizio alle ore 14:00 o alle ore 14:30 e con termine entro le ore 16:30)

OPPURE

in alternativa, possibilità di organizzarsi nel seguente modo:

- 8.30/10.20 con una breve pausa tra il primo e il secondo modulo intervallo di 15-20 minuti
10.40/12.30 con una breve pausa tra il primo e il secondo modulo;
per cinque giorni alla settimana

per tutte le classi della Secondaria:

- durata massima di ciascuna videolezione di 60 minuti
- tre lezioni giornaliere al mattino (dalle ore 8:15 alle ore 13:30)
- per gli alunni iscritti ai laboratori del Tempo Prolungato, i docenti prevederanno le lezioni secondo gli orari definiti "in presenza" (dalle ore 14:45 alle ore 16:25)
- per sei giorni alla settimana

Tra una videolezione e l'altra deve essere prevista una disconnessione di almeno 15 minuti.

Tutti i docenti che in orario "in presenza" hanno ore di compresenza oppure ore di potenziamento oppure ore di attività alternativa alla Religione Cattolica devono prevedere interventi didattici con gli alunni.

¹ Alcune variazioni sono state deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto nel mese di maggio 2021.

Per le suddette attività in sincrono va esercitata una necessaria attività di programmazione settimanale tra i docenti del team/Consiglio di classe, al fine di evitare sovrapposizioni tra le diverse discipline e consentire un'equa distribuzione delle ore di Didattica a Distanza svolte da ogni docente.

Per la Scuola Primaria si prevede lo svolgimento del team settimanale e la stesura del relativo verbale.

Gli impegni che richiedono la permanenza degli alunni davanti ai dispositivi elettronici devono essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza il loro ausilio.

Le attività didattiche non si svolgeranno necessariamente in corrispondenza dell'orario delle lezioni "in presenza", ma saranno opportunamente distribuite nell'arco della giornata.

Sarà cura del docente prevalente nella Primaria e del coordinatore nella Secondaria vigilare affinché gli alunni seguano al massimo tre videoconferenze al giorno e comunque mai consecutive; nel suo complesso, l'attività a distanza deve comportare per gli alunni un carico di lavoro non superiore a quello che, ordinariamente, viene svolto con l'attività in presenza.

Le attività didattiche a distanza, in qualsiasi forma vengano impartite, devono essere obbligatoriamente svolte da parte di tutti gli alunni; se ci fossero situazioni di particolare difficoltà (di tipo familiare e/o sanitario, oppure legate a problemi di connessione internet, oppure di alunni che sono ancora sprovvisti della strumentazione tecnologica adeguata, o che non sono in grado di utilizzarla correttamente e in autonomia, ecc.), sarà cura dei genitori informare tempestivamente gli insegnanti di classe.

Tutte le attività svolte devono essere riportate:

- per la scuola dell'Infanzia, nella tabella di rendicontazione condivisa con le responsabili di plesso,
- per la scuola Primaria e Scuola Secondaria, nell'Agenda del registro elettronico.

Per quanto riguarda **la programmazione disciplinare**, essa subirà inevitabilmente delle variazioni rispetto alla formulazione di inizio anno scolastico. Tali variazioni, da verbalizzare per la Primaria nell'Agenda di modulo e per la Secondaria nel registro dei Consigli di classe, comportano necessariamente scelte e priorità rispetto a ciò che è irrinunciabile e a ciò che non lo è, senza avere la preoccupazione di "finire il programma".

Non è necessario "riprogettare" alcunché, mentre occorre operare scelte partendo dalla propria programmazione (che dev'essere rivisitata, non stravolta); pertanto è necessario definire:

- il tipo e l'entità delle inevitabili riduzioni e semplificazioni;
- l'indicazione schematica di argomenti e traguardi ritenuti essenziali;
- le indicazioni di massima sulle metodologie alternative seguite.

La **collegialità** è imprescindibile, non solo a livello valutativo, ma anche a livello di programmazione (ad esempio nell'individuazione delle priorità); sta ad ogni team/dipartimento disciplinare e ad ogni plesso condividere, concordare, trovare unità di intenti.

Ciascun docente deve in sintesi impegnarsi a:

- utilizzare le tecnologie autorizzate dall'Istituto,
- fare uso esclusivamente della piattaforma individuata dall'Istituto, per garantire i requisiti di sicurezza dei dati e tutela della privacy,
- ridefinire obiettivi e contenuti con i colleghi dei team/Consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari,
- coordinare i propri interventi con i colleghi di team/Consiglio di classe, bilanciando le attività in sincrono con quelle asincrone,
- segnalare al team di classe o al coordinatore di classe/responsabile di plesso i nominativi degli alunni che non seguono la attività proposte oppure non si impegnano con costanza oppure non dispongono degli strumenti tecnologici adeguati, per concordare azioni riparative con il DS.

6- METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Nelle lezioni in videoconferenza sono incentivate le metodologie didattiche centrate non sulla semplice trasmissione di contenuti o sullo studio individuale dei contenuti assegnati, bensì sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, sul protagonismo degli alunni, quali:

- la didattica breve
- l'apprendimento cooperativo
- la flipped classroom (la "classe capovolta")
- il debate (il dibattito, la discussione, il confronto)...

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti sono individuati dai team/Consigli di classe, dai dipartimenti disciplinari, dai singoli docenti, avendo cura di evitare la produzione di materiali cartacei, tranne motivate eccezioni, a vantaggio invece di materiali on line, da conservare all'interno di repository creati dall'Istituto.

Le attività che prevedono una valutazione sono comunicate agli studenti e sono predisposte garantendo le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai PEI o PDP.

7- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Sottolineando che la funzione valutativa è affidata ai docenti, che operano sulla base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, rimangono in vigore tutte le delibere sulla valutazione prese dai Collegi Docenti unitari e di settore nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2019/2020 e inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e più specificamente:

- **delibera del CD unitario** del 31 marzo 2020 "DaD: modalità di valutazione"
- **delibera del CD Primaria** del 15 maggio 2020 "Modalità di valutazione del comportamento"
- **delibera CD Secondaria** del 20 maggio 2020 "Documento per valutazione modificato per Didattica a Distanza"
- **delibera del CD Infanzia** del 21 maggio 2020 "Adeguamento schede informative"
- **delibere CD Secondaria** del 1 giugno 2020 "Criteri per la valutazione dell'elaborato per gli alunni delle classi terze" e "Criteri per l'assegnazione della lode per il voto in uscita degli alunni delle classi terze"

Le suddette delibere mantengono validità e valore fino a ulteriori delibere del Collegio Docenti oppure a nuove disposizioni ministeriali: in particolare occorre tener presente il D.L. 8 aprile 2020 n.22, che determina per la Scuola Primaria la nuova modalità di valutazione, dal voto in decimi al giudizio descrittivo.

Dato che la DDI è considerata "attività didattica ordinaria", la valutazione deve essere sia formativa sia sommativa: la prima non si contrappone alla seconda, ma offre tutti gli elementi perché la seconda arrivi a sintesi.

Valutazione formativa e valutazione sommativa non sono in contrasto, ma sono due logiche valutative entrambe necessarie: "esiste una valutazione PER l'apprendimento (la prima), a cui è sottesa una logica formativa, ed esiste una valutazione dell'apprendimento, a cui è sottesa una logica certificativa" (Castoldi).

La valutazione formativa è volta ad incentivare la crescita e il miglioramento dei/nei nostri alunni, a valorizzare il loro percorso: questo vale per tutti gli alunni, ma assume ancor più pregnanza in merito alla sfera dell'inclusività, agli alunni DA, piuttosto che con DSA o altri con bisogni educativi speciali, agli alunni neoarrivati, agli studenti a rischio di evasione dell'obbligo scolastico.

La valutazione formativa è inoltre volta ad orientare gli alunni nel loro lavoro, a informarli circa i loro progressi, a stimolarli ad autovalutarsi, per rilevare insieme a loro qual è il grado di raggiungimento degli apprendimenti. Nel contempo, la Scuola deve tener presente il valore e la funzione della valutazione sommativa: è dunque indispensabile che tutte le osservazioni, i dati raccolti, le eventuali prove e verifiche debbano giungere ad una ineludibile valutazione sommativa, che interviene alla fine di un certo percorso didattico e ha il compito di offrire un bilancio consuntivo dei processi di insegnamento/apprendimento.

Ogni attività può consentire:

- una valutazione disciplinare (sui contenuti irrinunciabili del curriculum)
- una valutazione delle competenze (con particolare riguardo alle competenze chiave)
- una valutazione del comportamento (utilizzando indicatori quali convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità, ecc.).

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Riguardo agli strumenti e modalità di valutazione, si possono utilizzare:

- quelle più tradizionali (interrogazioni, verifiche, test, esercitazioni, ecc.), ma con le dovute attenzioni: qualunque interrogazione o verifica non controllabile sarebbe inautentica: occorre escludere che si tratti di documenti copiati, prodotti da altri, magari realizzati attraverso un'eccessiva intromissione dei genitori o di altre figure adulte
- rubriche valutative per competenze (con descrittori in termini di partecipazione, spirito di iniziativa, puntualità, responsabilità, senso di autonomia, ecc.)
- diari di bordo/autobiografie cognitive dell'alunno

- esperienze di rielaborazione personale dell'alunno sui temi educativi da trattare (utilizzando letture, materiali, film, video, ecc.), invitando l'alunno eventualmente anche a documentarsi di persona e a relazionare
- compiti di realtà da produrre in autonomia

Questi strumenti e modalità non escludono altre modalità di valutazione.

Agli alunni DA verranno proposte verifiche formulate dai docenti curricolari o da quelli di sostegno, in accordo con i primi; tali verifiche dovranno essere sempre coerenti con quanto previsto del PEI.

Allo stesso modo, le verifiche proposte agli alunni DSA o con BES dovranno essere coerenti con quanto previsto dai loro PDP.

8- ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DA occorre garantire per quanto possibile l'attività didattica in presenza. In caso di necessità di didattica a distanza, è necessario **dare continuità alle attività previste nel PEI**, con materiale adeguato e tempi e metodologie personalizzate (anche attraverso videolezioni individuali e/o in piccolo gruppo), attraverso il coinvolgimento non solo dei docenti curricolari e di sostegno ma anche, laddove presenti, degli educatori comunali e degli assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale.

Per gli alunni con DSA e alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), certificati o meno, sarà cura dei team/Consigli di classe:

- concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare
- garantire la possibilità di registrare e far riascoltare le lezioni
- valorizzare la partecipazione e i progressi didattici
- utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal PDP

9- RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie, da remoto, previste nel Piano Annuale delle Attività deliberate dagli Organi Collegiali.

Scuola e Famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra Scuola e Famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie attraverso gli strumenti istituzionali (sito, registro elettronico, ecc.).

10- PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, è stato pubblicato in data 3 settembre 2020 apposito documento denominato "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" da parte di un Gruppo di lavoro congiunto tra Ministero dell'istruzione e l'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, al fine di fornire linee di indirizzo comuni e i principi generali per l'implementazione della didattica digitale integrata, con particolare riguardo ai profili di sicurezza e protezione dei dati personali, sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679. di adozione delle Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021.

Il Dirigente Scolastico dovrà assicurarsi che i dati vengano protetti da trattamenti non autorizzati o illeciti, dalla perdita, dalla distruzione o da danni accidentali. Alcune misure:

- adozione di adeguate procedure di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti;
- utilizzo di robusti processi di assegnazione agli utenti di credenziali o dispositivi di autenticazione;
- definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati;
- definizione di password policy adeguate (es. regole di composizione, scadenza periodica, ecc.);
- conservazione delle password degli utenti, mediante l'utilizzo di funzioni di hashing allo stato dell'arte (es. PBKDF2, bcrypt, ecc.) e di salt di lunghezza adeguata;
- utilizzo di canali di trasmissione sicuri tenendo conto dello stato dell'arte;
- adozione di misure atte a garantire la disponibilità dei dati (es. backup e disaster recovery);
- utilizzo di sistemi di protezione perimetrale, adeguatamente configurati in funzione del contesto operativo;
- utilizzo di sistemi antivirus e anti malware costantemente aggiornati;
- aggiornamento periodico dei software di base al fine di prevenirne la vulnerabilità;
- registrazione degli accessi e delle operazioni compiute in appositi file di log, ai fini della verifica della correttezza e legittimità del trattamento dei dati;
- definizione di istruzioni da fornire ai soggetti autorizzati al trattamento;
- formazione e sensibilizzazione degli utenti.

L'Istituto ha attivato a settembre un corso di formazione per tutti i docenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono i Patti educativi che comprendono impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

11- SICUREZZA

Il Dirigente, in qualità di datore di lavoro, trasmette al personale a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e ai Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza, una **nota informativa**, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

12- FORMAZIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO

I percorsi formativi proposti dall'Istituto o dalle reti di ambito a livello provinciale saranno centrati prioritariamente

- 1- sulle competenze digitali
- 2- sulla privacy nella DDI
- 3- sulla tutela della salute personale e collettiva in relazione all'emergenza sanitaria
- 4- sulle metodologie innovative di insegnamento
- 5- sui modelli inclusivi per la DDI
- 6- sulla gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni
- 7- sul cyberbullismo
- 8- sulla salute e la sicurezza sul lavoro nella DDI.

L'animatore digitale, le funzioni strumentali e il team digitale forniscono ai docenti meno esperti il necessario supporto alla realizzazione delle attività relative alla DDI dell'Istituto; predisporranno inoltre guide all'uso di repository, di applicativi per la didattica, ecc.

Le funzioni strumentali realizzeranno

- uno spazio specifico presente nel sito dell'Istituto Comprensivo,
- una Classroom per docenti volta alla formazione continua e
- uno sportello settimanale per rispondere a dubbi e quesiti personali.

Verrà posta particolare attenzione all'informazione/formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

13- REGOLAMENTI PER LA DDI

- **Integrazione del REGOLAMENTO D'ISTITUTO** con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti in modalità sincrona da parte di tutte le componenti della comunità scolastica (in via generale: rispetto dell'altro; condivisione di documenti; tutela dei dati personali, in particolare quelli sensibili).

Verranno fornite specifiche disposizioni in merito alle modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori e degli Organi Collegiali.

CODICI DI COMPORTAMENTO – NETIQUETTE – PER IL PERSONALE SCOLASTICO, GLI ALUNNI E I LORO GENITORI

I DOCENTI e TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, sono tenuti a

- rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 **Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici**;
- tenere un comportamento professionale, dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dei colleghi, sia dei propri allievi;
- la ripresa video dal device deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo docente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione (eventualmente anche con la modalità "sfocatura sfondo" presente in Meet);
- trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.);
- durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto al docente;
- non effettuare registrazioni audio e video o fotografare i colleghi e/o gli allievi durante la didattica digitale integrata (salvo quanto diversamente concordato con acquisizione di esplicito consenso sia da parte dei docenti che degli alunni interessati).

GLI ALUNNI SONO TENUTI A:

1. partecipare quotidianamente alle videoconferenze in piattaforma e seguirle con puntualità; a inizio lezione, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro;
2. predisporre il materiale necessario alla lezione
3. consegnare le attività nei tempi stabiliti secondo le indicazioni richieste dai docenti;
4. svolgere le verifiche con lealtà senza ricorrere ad aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe;
5. accedere alla stanza virtuale presente in CLASSROOM solo successivamente all'ingresso del docente;
6. mostrarsi in video per consentire al docente di verificare l'effettiva presenza e attenzione durante le spiegazioni; eventuali deroghe potranno essere concesse dal docente per comprovate esigenze tecniche;
7. partecipare alle videolezioni con videocamera accesa, con microfono disattivato e di accenderlo quando richiesto dal docente
8. porre domande o quesiti rispettando il turno di parola e il contesto, secondo le indicazioni fornite dall'insegnante
9. utilizzare la chat solo se consentito e secondo le indicazioni dei docenti;
10. non divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola o a maggiorenni;
11. non riadoperare codici salvati o memorizzati già utilizzati dall'insegnante, dopo che abbia avuto fine la stessa videolezione;
12. non condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione, se non appositamente richiesto dal docente;
13. non registrare le video-lezioni o fare screenshot e non registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni;

14. non consumare spuntini e bevande durante la videolezione e non lasciarla prima che essa abbia termine;
15. indossare un abbigliamento consono nel corso della videoconferenza, in quanto l'alunno è impegnato in attività didattico-educative pari alle lezioni in presenza;
16. essere consapevole che il docente potrà valutare il grado di impegno dell'allievo ponendo domande e tenere traccia dei momenti di difficoltà o di scarso impegno.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

a- Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.

b- Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto e al Regolamento di disciplina nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento e può generare, nel caso di illecito, responsabilità diretta disciplinare, civile e penale.

c- La sanzione avrà come prioritaria finalità quella rieducativa. L'Istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnata.

d- L'istituto procederà a denunciare, d'ufficio, qualsiasi episodio illecito che dovesse comportare tale dovere, in base alla normativa vigente.

Le suddette regole e norme di comportamento riferite agli alunni assumono la valenza di un REGOLAMENTO DI DISCIPLINA nella Didattica Digitale Integrata.

Si ricorda, in base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyberbullismo che:

- non è consentito diffondere immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di Didattica Digitale Integrata;
- la violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come quello del cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

I GENITORI SONO TENUTI A:

- 1- vigilare e far rispettare le regole ai propri figli;
- 2- non filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede;
- 3- non intervenire nel corso della lezione;
- 4- non permettere a terzi di accedere alle piattaforme con l'account del proprio figlio;

5- utilizzare solo i canali comunicativi consentiti (mail istituzionale, registro elettronico) per comunicare con i docenti, rispettando fasce orarie opportune;

6- far obbligatoriamente partecipare i figli alle videolezioni e se ci fossero situazioni di particolare difficoltà (di tipo familiare e/o sanitario, oppure legate a problemi di connessione internet, oppure di alunni che sono ancora sprovvisti della strumentazione tecnologica adeguata, o che non sono in grado di utilizzarla correttamente e in autonomia, ecc.), informare tempestivamente gli insegnanti di classe.

I DOCENTI E I GENITORI sono tenuti a

verificare che gli alunni partecipino alle attività predisposte con la piattaforma GSUITE esclusivamente mediante l'account assegnato dalla Scuola (@scuolarobbiate.edu.it).

La Scuola non si assume alcuna responsabilità nel caso di connessione da parte di alunni con identità digitali non registrate con account @scuolarobbiate.edu.it e questo comporta l'esclusione dalla partecipazione all'evento.

Integrazione del REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA, con la previsione di infrazioni disciplinari (e relative sanzioni) legate a comportamenti scorretti assunti durante la DDI.

Integrazione dei PATTI FORMATIVI (Infanzia e Primaria) e del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (Secondaria)

Viene inserita nei Patti d'Istituto un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Il presente documento assume validità immediata in caso di utilizzo della "didattica a distanza" e fino a ulteriori delibere del Collegio Docenti e/o a nuove disposizioni ministeriali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof. Claudio Rosato)